

essere ubicata una piazzola di stoccaggio funzionale alla realizzazione delle attività di posa del teleriscaldamento. In particolare:

1. le indagini di caratterizzazione eseguite da TEA nel 2009 nell'area di proprietà Canuti avevano evidenziato la conformità per i parametri ricercati alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, colonna B, All. 5 Parte Quarta - Titolo V del D.lgs. n.152/2006;
2. nel 2014 il Comune di Mantova ha evidenziato che i limiti di riferimento per l'area Canuti dovevano essere i limiti di colonna A "verde residenziale" e pertanto la rivalutazione dei risultati di caratterizzazione del 2009 per l'area della piazzola di stoccaggio consentivano di evidenziare n. 2 superamenti da Piombo e Zinco e in un altro sondaggio è stato riscontrato un superamento da 1,1,2-tricloroetano;
3. la caratterizzazione integrativa del 2015 ha consentito di evidenziare superamenti delle CSC di cui alla Tabella 1, colonna A, All. 5 Parte Quarta - Titolo V del D.lgs. 152/2006 in n. 2 sondaggi per i parametri Piombo, Metilfenolo, Idrocarburi pesanti Zinco e Stagno;
4. il parametro stagno non risulta più previsto dalla tabella 1 in quanto attualmente è stato sostituito dal parametro "Composti organo stannici";
5. è stata rilevata la presenza di materiale di riporto nel campione C-SC-06 C0 per il quale il test di cessione eseguito ha consentito di evidenziare una cessione del Piombo;

Tra le criticità rilevate nell'area vi sono le seguenti:

1. Superamenti delle CSC nelle acque di falda
2. è stata rilevata la presenza di materiale di riporto nel campione C-SC-06 C0 per il quale il test di cessione eseguito ha consentito di evidenziare una cessione del Piombo;
3. la caratterizzazione integrativa del 2015 ha consentito di evidenziare superamenti delle CSC di cui alla Tabella 1, colonna A, All. 5 Parte Quarta - Titolo V del D.lgs. 152/2006 in n. 2 sondaggi per i parametri Piombo, Metilfenolo, Idrocarburi pesanti Zinco e Stagno;

La Direzione STA con propria nota ha chiesto alla TEA:

- di verificare l'estensione del materiale di riporto;
- le attività svolte per la realizzazione della piazzola di stoccaggio non comportino un incremento dello stato di contaminazione dell'area;
- sottolineato che, attesa la situazione riscontrata, deve essere eseguita una attenta gestione dei materiali scavati che deve essere autorizzata in sede locale ivi inclusa la realizzazione della piazzola di stoccaggio. In tale sede dovranno essere stabilite le misure di prevenzione da adottare in corso d'opera onde evitare una eventuale diffusione della contaminazione;
- chiesto che le attività di realizzazione della piazzola di stoccaggio, in attesa del completamento o esecuzione degli interventi di messa in sicurezza o bonifica, non pregiudichino né interferiscano con questi ultimi interventi.

7.18 Area Folloni/Dornini - privato che ha parte dell'area di proprietà - abitazione con giardino - nel SIN e parte fuori SIN circa 1.200 mq) (Rif. cartografico n. 9)

Sviluppo storico delle attività –

La Signora Folloni/Dornini è proprietaria di un'area ricadente in parte all'interno ed in parte all'esterno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Laghi di Mantova e Polo Chimico. Sull'area fino al 1989 era in essere una attività di allevamento vitelli con una capacità massima di 120 capi e vi è un'abitazione con cortile. La porzione di area di proprietà Folloni/Dornini ricompresa all'interno della perimetrazione del SIN è pari a circa **1120 mq**.

Stato di attuazione degli interventi

– Caratterizzazione

- **Delle aree residenziale ricomprese nel perimetro del SIN è stata caratterizzata solo l'area di proprietà Folloni Dornini e risulta essere adiacente allo stabilimento IES separata dallo stesso solo da un muro di perimetrazione**
- Nella porzione di area di circa 1120 mq di proprietà **Folloni/Dornini** ricompresa all'interno della perimetrazione del SIN sono state eseguite le indagini previste dal Piano di Caratterizzazione redatto da Arpa Lombardia Dip. di Mantova ed approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 31 luglio 2009. **Le citate indagini sono state eseguite utilizzando parte dei fondi stanziati per le attività di verifica e controllo di cui alla lettera G) dell'Accordo di Programma di Mantova, sottoscritto in data 31 maggio 2007.** La caratterizzazione eseguita da Arpa Lombardia – Dipartimento Provinciale di Mantova sull'area di proprietà Folloni/Dornini ha mostrato per i suoli conformità degli analiti ricercati ai limiti fissati dalla vigente normativa in materia di bonifiche per i suoli ad uso verde/residenziale mentre per le acque di falda valori delle concentrazioni del Ferro e del Manganese superiori alle CSC fissate dalla vigente normativa in materia di bonifica ma inferiori ai valori di fondo fissati dallo studio di ARPA Lombardia, pari rispettivamente a 2400

µg/l (Ferro) e 130 µg/l (Manganese), in base ai quali anche le acque di falda dell'area in esame risultano non contaminate.

- **La Conferenza di Servizi decisoria del 10/10/2011** ha deliberato di restituire l'area di proprietà dei signori Dornini Folloni, interna alla perimetrazione del SIN, agli usi legittimi a condizione che ARPA Lombardia, atteso che non è stata utilizzata la metodica usualmente richiesta per la ricerca del parametro amianto, ripettesse le analisi per la ricerca del parametro amianto su almeno un campione di top-soil utilizzando la metodica Diffrazione a raggi X oppure I.R. Trasformata di Fourier e tale analisi dimostri la non contaminazione della matrice suolo per il parametro ricercato;
- Successivamente, è stato eseguito un campionamento di parte del top soil sul quale sono stati ricercati tutti i parametri previsti dal Piano di caratterizzazione. Tali indagini sono state eseguite su base volontaria e senza contraddittorio di Arpa Lombardia. Da tali indagini sarebbe emerso con riferimento ai parametri di cui alla Tabella 1, colonna A, All. 5 Parte Quarta - Titolo V del D.lgs. 152/2006, il superamento delle CSC per stagno, zinco, benzo(a)pirene e benzo(e)pirene;
- Con nota prot. 47438 del 09/09/2013 la Direzione ha ritenuto necessario che le analisi venissero ripetute in contraddittorio tra la sig.ra Folloni/Dornini e l'Arpa Lombardia ai fini della validazione dei relativi risultati e dell'adozione, da parte della proprietà, delle misure di prevenzione che dovessero risultare necessarie;
- Arpa Mantova in data 5 maggio 2014 ha eseguito il campionamento del top soil ai fini della determinazione dei parametri IPA e Metalli in contraddittorio con i tecnici incaricati dalla signora Folloni/Dornini. Arpa con nota prot. n.18366 del 04/07/2014 ha trasmesso la relazione di validazione delle ultime indagini eseguite dalla quale si confermano i superamenti delle CSC per il top soil relativamente al **parametro Zinco e un lieve superamento del parametro arsenico in un piezometro;**

La Provincia di Mantova con Atto dirigenziale PD/1952 del 02/12/2014 – atto chiusura procedimento di individuazione responsabile area “Proprietà Folloni Dornini” – ha precisato l'impossibilità accertamento univoco responsabilità per superamento colonna A parametro Zinco.

– **Analisi di rischio**

I sig. Dornini hanno precisato nel corso di una riunione tecnica tenutasi il 13.11.2015 che ritenendosi proprietari incolpevoli ritengono che l'implementazione di una analisi di rischio non compete a loro.

– **Attività di MISE e/o monitoraggio:**

I sig. Dornini hanno precisato nel corso di una riunione tecnica tenutasi il 13.11.2015 che la porzione di area ove è stata riscontrata la contaminazione da Zinco non è accessibile né è frequentata da nessuno (bambini compresi), inoltre come misura di prevenzione è presente un cancello.

Attualmente è in corso di esecuzione la campagna coordinata di monitoraggio del 2017. I sig.ri Folloni Dornini non hanno aderito.

7.19 Aree residenziali, Area industriale sconosciuta, presunto agricolo, e aree non note (estensione pari a circa 77 ettari) (Rif. cartografico n. 17)

Sviluppo storico delle attività –

Aree residenziali sui quali non sono state svolte attività industriali, aree agricole e/o presunte tali aree industriali e non industriali che non sono note.

Stato di attuazione degli interventi

– **Caratterizzazione**

In relazione alle altre aree non note ricomprese nel perimetro del SIN di Laghi di Mantova e Polo Chimico nella CdS istruttoria del 19.05.2016 è stato evidenziato che nel perimetro del sito di interesse nazionale di Laghi di Mantova e Polo Chimico sono presenti altre aree per le quali non è stato mai identificato il proprietario (Area industriale sconosciuta, presunto agricolo, residenziale e aree non note) e pertanto mai caratterizzate.

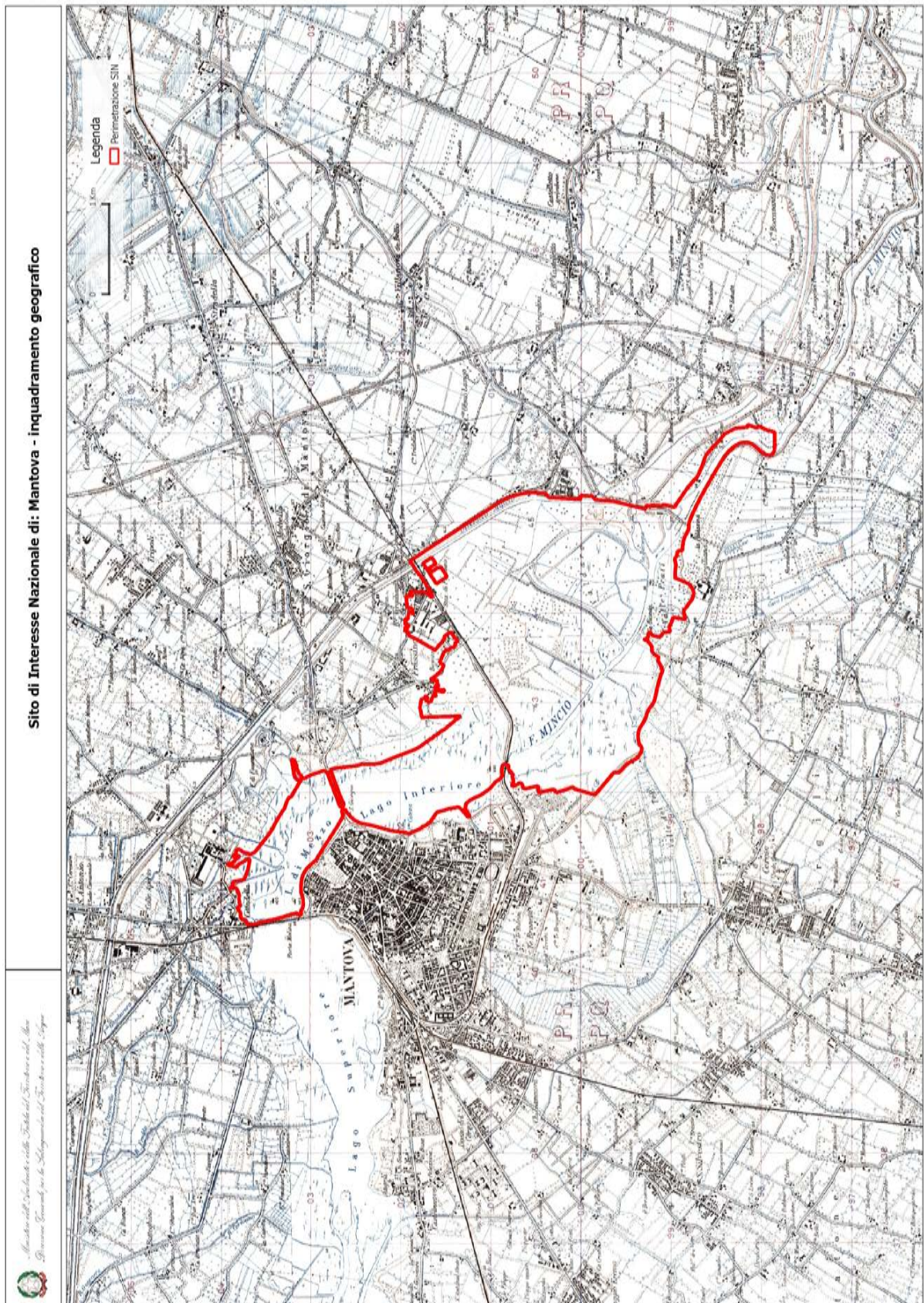
Sussiste, quindi, l'esigenza di identificare univocamente le aree ed i relativi proprietari non ancora identificati.

La Regione nel corso della citata CdS ha concordato con la necessità di discutere la nuova perimetrazione ed ha proposto di ridefinire il perimetro del SIN a seguito degli esiti analitici sullo studio della distribuzione dello Zinco.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 19.05.2016 ha chiesto al Comitato di Coordinamento locale, nelle more della definizione di una eventuale nuova perimetrazione del SIN, di trasmettere una cartografia con indicazione delle Area

industriale sconosciuta, presunto agricolo e residenziale e aree non note indicando il proprietario, particella e foglio catastale e destinazione d'uso delle aree ricomprese nel perimetro del sito di interesse nazionale Laghi di Mantova e Polo chimico.

Successivamente la Regione Lombardia con nota prot. 23792 del 19.04.2017 e successiva nota prot. 28434 dell'11.05.2017 ha proposto di finanziare nell'ambito di un eventuale II° ATTO INTEGRATIVO all'ATTO SOSTITUTIVO all'ACCORDO DI PROGRAMMA (che deve essere ancora sottoscritto) un "Piano di indagine preliminare finalizzato alla verifica dello stato di potenziale contaminazione" nelle aree residenziali ed agricole, al fine di verificare l'eventuale stato di contaminazione in tali aree e valutare, quindi, se proseguire con il procedimento di bonifica di cui all'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006 oppure se stralciare dette aree dal perimetro del SIN;



Indice documenti SIN LAGHI DI MANTOVA

Documenti	Mittente	Oggetto	Pagine
348/1 Libero -10/04/2015	Regione Lombardia. Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Mantova. Il Direttore Generale, Mauro BORELLI. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia la relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	3
348/2 Libero -10/04/2015	Regione Lombardia. Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Mantova. Il Direttore Generale, Mauro BORELLI. (MN) (Lombardia).	Relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN)	200
350/1 Libero -13/04/2015	Provincia di Mantova. Il Presidente, Alessandro PASTACCI. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia la relazione, comprensiva degli allegati, sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	1
350/2 Libero 10/04/2015-13/04/2015	Provincia di Mantova. Il Presidente, Alessandro PASTACCI. (MN) (Lombardia).	Relazione, comprensiva degli allegati, sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	94
367/1 Libero -16/04/2015	Regione Lombardia. Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Mantova. Il Direttore Generale, Mauro BORELLI. (MN) (Lombardia).	Note con cui inviano la relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	5
367/2 Libero -16/04/2015	Regione Lombardia. Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Mantova. Il Direttore Generale, Mauro BORELLI. (MN) (Lombardia).	Relazione, comprensiva di allegati, sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	189

399/1	Parco del Mincio. Area Ambiente e Agricoltura. Il Responsabile, Mariacristina VIRGILLI. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia la relazione sull'attività amministrativa del Parco Regionale del Mincio - Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	2
Libero -30/04/2015			
399/2	Parco del Mincio. Area Ambiente e Agricoltura. Il Responsabile, Mariacristina VIRGILLI. (MN) (Lombardia).	Relazione sull'attività amministrativa del Parco Regionale del Mincio - Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	10
Libero -30/04/2015			
535/1	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia. Dipartimento di Mantova. Il Direttore, Carlo LICOTTI. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia la relazione relativa ai risultati della Campagna coordinata di monitoraggio delle acque sotterranee 2013, in merito al Sito di interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	5
Libero -25/06/2015			
535/2	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia. Dipartimento di Mantova. Il Direttore, Carlo LICOTTI. (MN) (Lombardia).	Relazione relativa ai risultati della Campagna coordinata di monitoraggio delle acque sotterranee 2013, in merito al Sito di interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	30
Libero -25/06/2015			
572/1	Provincia di Mantova. Il Presidente, Alessandro PASTACCI. (MN) (Lombardia).	Documentazione varia concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Aghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	115
Libero -18/06/2015			
574/1	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia. Dipartimento di Brescia e Mantova. Il Direttore, Maria Luisa PASTORE. (MN) (Lombardia).	Relazione sull'attività svolta in merito alle situazioni critiche presenti nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	37
Libero -18/06/2015			
576/1	Comune di mantova. Il Sindaco, Nicola SODANO. (MN) (Lombardia).	Relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	33
Libero -09/04/2015			
594/1	Industria Colori FREDDI S. Giorgio SRL. L'Amministratore Delegato, Renzo LUI. (MN) (Lombardia).	Documentazione varia concernente l'inquinamento del Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	16
Libero -07/07/2015			

607/2	Libero 24/07/2014-	SYNDIAL-ENI. Per il Collegamento Rapporti Istituzionali, Barbara LOCATELLI.	Lettera relativa al progetto di bonifica dell'area R2 presso lo Stabilimento Industriale di Mantova - Sito di interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	3
978/1	Libero -22/01/2016	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia. Dipartimento di Brescia e Mantova. Il Direttore, Maria Luisa PASTORE. (MN) (Lombardia).	Relazione sullo stato di avanzamento delle attività di validazione e commento dei risultati della Campagna acque 2015 all'interno del Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	4
978/2	Libero -22/01/2016	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia. Dipartimento di Brescia e Mantova. Il Direttore, Maria Luisa PASTORE. (MN) (Lombardia).	Relazione riportante le criticità riscontrate durante il monitoraggio all'interno del Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	8
1119/1	Libero -26/01/2016	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia. Dipartimento di Brescia e Mantova. Il Direttore, Maria Luisa PASTORE. (MN) (Lombardia).	Nota di trasmissione, senza allegati, concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	3
1155/1	Libero -29/03/2016	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia. Dipartimento di Brescia e Mantova. Il Direttore, Maria Luisa PASTORE. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia i risultati della campagna coordinata delle acque sotterranee (Campagna acque 2015) integrati con i risultati dell'Area IES ex Bellei di agosto 2014, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	7

1155/2	Libero 17/03/2016-29/03/2016	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia. Dipartimento di Brescia e Mantova. Il Direttore, Maria Luisa PASTORE. (MN) (Lombardia).	Risultati della campagna coordinata delle acque sotterranee (Campagna acque 2015) integrati con i risultati dell'Area IES ex Bellei di agosto 2014, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	26
1394/1	Libero -07/07/2016	On. Alberto ZOLEZZI.	Relazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico" e la campagna coordinata delle acque sotterranee. (MN) (Lombardia).	1
1426/1	Libero -27/07/2016	Industria Colori FREDDI S. Giorgio SRL. L'Amministratore Delegato, Renzo LUI. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia l'appunto concernente le attività di prevenzione ambientale espletate dal colorificio. Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	1
1426/2	Libero -27/07/2016	Industria Colori FREDDI S. Giorgio SRL. L'Amministratore Delegato, Renzo LUI. (MN) (Lombardia).	Appunto concernente le attività di prevenzione ambientale espletate dal colorificio. Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova e Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	2
1447/1	Libero -04/08/2016	Regione Lombardia. ATS Val Padana. Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medico, Emanuela ANGHINONI. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia l'appunto concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	1
1447/2	Libero -04/08/2016	Regione Lombardia. ATS Val Padana. Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medico, Emanuela ANGHINONI. (MN) (Lombardia).	Appunto concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	1
1448/1	Libero -02/08/2016	Provincia di Mantova. Il Responsabile del Servizio Inquinamento e Rifiuti, Giampaolo GALEAZZI. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia la documentazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	1
1448/2	Libero -02/08/2016	Provincia di Mantova. Il Responsabile del Servizio Inquinamento e Rifiuti, Giampaolo GALEAZZI. (MN) (Lombardia).	Appunti concernenti il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	4

1449/1	Libero -05/08/2016	SYNDIAL SPA. Il Direttore Servizi Ambientali, Francesco MISURACA.	Nota con cui invia la relazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	2
1449/2	Libero -05/08/2016	SYNDIAL SPA. Il Direttore Servizi Ambientali, Francesco MISURACA.	Relazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	15
1450/1	Libero -05/08/2016	IES Italiana Energia e Servizi SPA. La Responsabile delle Pubbliche Relazioni, Beatrice DECO'. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia la relazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	2
1450/2	Libero -05/08/2016	IES Italiana Energia e Servizi SPA. La Responsabile delle Pubbliche Relazioni, Beatrice DECO'. (MN) (Lombardia).	Relazione concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	3
1451/1	Libero -04/08/2016	Prefettura di Mantova - Ufficio Territoriale del Governo. Il Vice Prefetto Vicario, ARALDI. (MN) (Lombardia).	Nota con cui invia la relazione, comprensiva degli allegati richiamati, concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	1
1451/2	Libero -04/08/2016	Prefettura di Mantova - Ufficio Territoriale del Governo. Il Vice Prefetto Vicario, ARALDI. (MN) (Lombardia).	Relazione, comprensiva degli allegati richiamati, concernente il Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Laghi di Mantova - Polo Chimico". (MN) (Lombardia).	14
1603/1	Libero -07/11/2016	On. Alberto ZOLEZZI.	Appunto concernente il Sito di Interesse Nazionale "Polo chimico e Laghi di Mantova". (MN) (Lombardia).	3
1616/1	Libero -29/11/2016	SYNDIAL SPA. Il Direttore Servizi Ambientali, Francesco MISURACA.	Nota con cui invia la relazione concernente l'intervento su terreni ed acque di falda con tecnologia MPE, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Polo Chimico e Laghi di Mantova". (MN) (Lombardia).	2

8

SYNDIAL SPA. Il Direttore Servizi Ambientali, Francesco MISURACA. Relazione concernente l'intervento su terreni ed acque di falda con tecnologia MPE, nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Polo Chimico e Laghi di Mantova". (MN) (Lombardia).

Somma totale delle pagine dei documenti: 852

1616/2

Libero

-29/11/2016

LIVORNO

Toscana

Scheda
Cartografia
Elenco documenti

[si veda anche il §5]

sopralluoghi

14 febbraio 2017

audizioni

in missione

15 febbraio 2017

- Audizione del direttore generale di ARPA Toscana, Marcello Mossa Verre, del sindaco di Livorno, Filippo Nogarin, del responsabile dipartimento sicurezza e controllo ambientale dell'Autorità portuale di Livorno, Massimo Vivaldi, di rappresentanti di ENEL, di rappresentanti di ENI, del procuratore della Repubblica di Livorno, Ettore Squillace Greco, dell'assessore all'ambiente della regione Toscana, Federica Fratoni

in sede

2 maggio 2017

- Audizione del presidente e amministratore delegato di Sogesid, Marco Staderini, di Carlo Messina, dirigente direzione bonifiche, Silvia Carecchio, dirigente direzione rifiuti, e Andrea Carloni, project manager dell'area servizi di Sogesid

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI “LIVORNO”

Inquadramento del SIN (vedi cfr. punto 1)	<p>Il SIN di Livorno è stato definito inizialmente con D.M. del 24 febbraio 2003. La quasi totalità dell'area del S.I.N. di Livorno ricadeva all'interno del medesimo Comune; una piccola parte, ubicata a Nord del Torrente Ugione, ricade nel Comune di Collesalveti.</p> <p>Il sito si estendeva per un totale di 20,074 Km², di cui 0,935 Km² costituiti da aree a terra, 14,18 Km² da acque marine ed interne, mentre 6,56 Km² da acque continentali (di queste circa 1 Km² ricadenti nel Comune di Collesalveti), le aree private occupavano 5,625 Km².</p> <p>In data 22/05/14, è stato emanato il D.M. n. 147 relativo alla ripermimetrazione del S.I.N., pubblicato in G.U. n. 163 del 16/07/14.</p> <p>Area totale (a seguito di ripermimetrazione): circa 199 ha di aree a terra, di cui ca. 187 ha di pertinenza ENI S.p.A. e 12 ha, corrispondenti all'area di pertinenza ENEL S.p.A. La nuova perimmetrazione comprende, inoltre, le aree marino-costiere (ubicate all'esterno delle dighe foranee e fino al limite dell'attuale perimmetrazione del S.I.N., cioè circa 3 km dalla costa, per una superficie pari a ca. 577 ha) che, dalle indagini di caratterizzazione eseguite da ICRAM, non sono risultate al di sotto dei valori di intervento.</p>
Nomina Commissario Straordinario	-
Tipologia dei contaminanti generale per il S.I.N. (cfr. punto 3)	Le indagini di caratterizzazione eseguite all'interno della perimmetrazione del SIN di Livorno hanno evidenziato una grave situazione di inquinamento nei terreni, nelle acque di falda e nei sedimenti delle aree marino-costiere dovuti principalmente alle attività condotte all'interno della Raffineria Eni S.p.A. e della Centrale Termoelettrica “Marzocco” di ENEL S.p.A.
Danno ambientale	Non risultano agli atti procedimenti inerenti al danno ambientale.
Conferenze di Servizi (vedi cfr. punto 5)	<p>Per il S.I.N. si sono tenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 16 Conferenze di Servizi istruttorie; - n. 20 Conferenze di Servizi decisorie.
Stato di attuazione degli interventi generale per il S.I.N.	<p><u>Terreni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree a terra caratterizzate, rispetto alla superficie totale del SIN: 100%; - Aree con progetto di messa in sicurezza/bonifica approvato con decreto, rispetto alla superficie totale del S.I.N.: 0%; - Aree con procedimento concluso (concentrazioni < CSC o CSR), rispetto alla superficie totale del S.I.N.: 0%. <p><u>Acque di falda:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree a terra caratterizzate rispetto, alla superficie totale del S.I.N.: 100%; - Aree con progetto di messa in sicurezza/bonifica approvato con decreto, rispetto alla superficie totale del S.I.N.: 0%. - Aree con procedimento concluso (concentrazioni < CSC o CSR), rispetto alla superficie totale del S.I.N.: 0%.
Elenco dei soggetti pubblici e privati territorialmente competenti (vedi cfr. punto 7) con lo stato di attuazione degli interventi per ciascuna singola area pubblica e/o privata	<ul style="list-style-type: none"> - Aree pubbliche: non presenti; - Aree private: n. 5.
Gestione finanziaria	In data 09.05.2015 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma “Per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese” tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Comune di Rosignano Marittimo, Autorità Portuale di Livorno e Rete Ferroviaria Italiana.

	<p>Tale Accordo ha per oggetto la definizione di una complessa ed unitaria manovra di intervento sull'area urbana di Livorno-Collesalveti ed il parco produttivo di Rosignano Marittimo, mediante l'attuazione di un Piano di rilancio della competitività, articolato nei seguenti ambiti di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Logistica integrata e mobilità; 2. Sviluppo economico; 3. Formazione e lavoro; 4. Sostenibilità territoriale ed energetica. <p>Si rappresenta che dalla data di stipula dell'Accordo ad oggi si sono tenute presso il Ministero dello Sviluppo Economico 6 riunioni del Comitato esecutivo previsto dall'articolo 10 dell'Accordo medesimo (in data 30.07.2015, in data 08.09.2015, in data 27.10.2015, in data 11.02.2016, in data 25.05.2017 ed in data 27.07.2017), che hanno affrontato le problematiche afferenti gli interventi infrastrutturali sul porto e sulle reti di trasporti.</p> <p>Rispetto all'ambito di intervento n. 4 "Sostenibilità territoriale ed energetica", l'Accordo prevede interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nelle aree del Sito di Interesse Nazionale di "Livorno" (articolo 8, punto 2) con le risorse residue del D.M. 468/2001, pari a € 1.777.665,64, che dovranno essere disciplinate in uno specifico Accordo Integrativo tra Regione Toscana e Ministero dell'Ambiente allo stato ancora non sottoscritto.</p>
--	---

1. INQUADRAMENTO DEL S.I.N.

Il SIN di Livorno è stato definito inizialmente con D.M. del 24 febbraio 2003. Il sito comprendeva:

- l'area industriale di Livorno;
- l'area marina antistante al sito, delimitata a Nord dalla foce del Canale dello Scolmatore ed a Sud dal Faro di Livorno, pari ad una lunghezza totale di circa 4,25 km.

La quasi totalità dell'area del S.I.N. di Livorno ricadeva all'interno del medesimo Comune; una piccola parte, ubicata a Nord del Torrente Ugione, ricade nel Comune di Collesalveti.

Il sito si estendeva per un totale di 20,074 Km², di cui 0,935 Km² costituiti da aree a terra, 14,18 Km² da acque marine ed interne, mentre 6,56 Km² da acque continentali (di queste circa 1 Km² ricadenti nel Comune di Collesalveti), le aree private occupavano 5,625 Km².

Le attività industriali e commerciali presenti nella precedente perimetrazione erano distinguibili in n. 4 tipologie:

- Raffineria, di competenza, ENI;
- Centrale termoelettrica ENEL;
- Depositi costieri e attività artigianali - industriali;
- Aree di pertinenza dell'Autorità Portuale.

In data 22/05/14, è stato emanato il D.M. n. 147 relativo alla ripermetrazione del S.I.N., pubblicato in G.U. n. 163 del 16/07/14.

Area totale (a seguito di ripermetrazione): circa 206 ha di aree a terra, di cui ca. 195 ha di pertinenza ENI S.p.A. e ca. 11 ha, corrispondenti all'area di pertinenza ENEL S.p.A. La nuova perimetrazione comprende, inoltre, le aree marino-costiere (ubicate all'esterno delle dighe foranee e fino al limite dell'attuale perimetrazione del S.I.N., cioè circa 3 km dalla costa) che, dalle indagini di caratterizzazione eseguite da ICRAM, non sono risultate al di sotto dei valori di intervento.

3. TIPOLOGIA DEI CONTAMINANTI GENERALE PER IL S.I.N.:

Sono stati riscontrati superamenti per molti parametri, nei terreni (rispetto alle CSC fissate dalla col. B della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V - Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006), nelle acque di falda (rispetto alle CSC fissate dalla Tabella 2, Allegato 5, Titolo V - Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006) e nei sedimenti delle aree marino - costiere (rispetto ai valori di intervento determinati da ISPRA), di seguito riportati:

Settore	Criticità	
	Suolo e sottosuolo	Acque sotterranee

Raffineria ENI S.p.A.	Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Mercurio, Zinco, IPA, Alifatici Clorurati Cancerogeni, Amianto, Idrocarburi C _≤ 12 e C _{>} 12, IPA, MtBE, BTEXS	Metalli (Ferro, Manganese, Arsenico, Alluminio e Nichel), Solfati, Fluoruri, Idrocarburi totali, IPA, Cloruro di vinile, MTBE, Composti alifatici Clorurati, BTEX, Cloroformio, 1,2-Dicloroetano
Centrale ENEL S.p.A.	Cromo totale, Nichel, Mercurio, Rame, IPA, Clorometano, Idrocarburi C _{>} 12	Solfati, Ferro, Manganese, Boro, Arsenico, Piombo, Nitrati, Alifatici Clorurati cancerogeni e non cancerogeni
Aree marino - costiere	Sedimenti: Metalli (Cadmio, Mercurio, Piombo, Zinco), composti organostannici, IPA	

5. CONFERENZE DI SERVIZI:

Conferenza di Servizi	Data
Conferenze di Servizi istruttorie	<ul style="list-style-type: none"> • 17 dicembre 2002 • 18 febbraio 2003 • 17 luglio 2003 • 07 ottobre 2003 • 15 aprile 2004 • 12 ottobre 2004 • 10 febbraio 2005 • 05 luglio 2005 • 30 novembre 2005 • 23 marzo 2006 • 19 luglio 2006 • 26 giugno 2007 • 11 giugno 2008 • 16 maggio 2011
Conferenze di Servizi decisorie	<ul style="list-style-type: none"> • 06 marzo 2003 • 08 agosto 2003 • 05 novembre 2003 • 26 novembre 2003 • 23 aprile 2004 • 09 novembre 2004 • 24 marzo 2005 • 28 luglio 2005 • 22 dicembre 2005 • 28 aprile 2006 • 04 ottobre 2006 (aggiornata al 13 dicembre 2006) • 01 marzo 2007 • 30 ottobre 2007 • 07 agosto 2008 • 17 giugno 2009 • 23 luglio 2009 • 10 maggio 2011 • 02 maggio 2012

Conferenza di Servizi	Data	Ordine del giorno
CdS istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> • 11 aprile 2014 	<p>1. ENEL Produzione S.p.A.:</p> <p>1.1 “Indagini integrative per la ricerca del tracciato dell'oleodotto Balzaretti – Modigliani”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. n. 4064 del 24/01/2013 (prot. MATTM n. 8433/TRI del 31/01/2013).</p> <p>1.2 “Nota di risposta alle Conferenze di Servizi decisorie del 02/05/2012 e del 17/06/2009”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. n. 32297 del 04/07/2012 (prot. MATTM n. 21742/TRI/DI del 23/07/2012).</p> <p>1.3 “Evidenza di contaminazione all'interno dei bacini di contenimento degli ex serbatoi TK7-TK5 e del serbatoio TK9. Misure da adottare ed invio dei risultati delle indagini svolte”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. n. 26147 del 28/06/2013 (prot. MATTM n. 41781/TRI del 04/07/2013).</p> <p>1.4 Richieste di autorizzazione di piccoli interventi/opere in aree di proprietà.</p> <p>2. ENI S.p.A. Div. R&M e ENIPOWER S.p.A.:</p> <p>2.1 “Quadro di sintesi del sistema di Messa in sicurezza della falda superficiale e resoconto delle attività di gestione condotte nel corso dell'anno 2011- Raffineria di Livorno”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. n. 61/270-2013 del 12/04/2013 (prot. MATTM n. 31272 del 19/04/2013).</p> <p>2.2 “Adeguamento del sistema della falda superficiale della Raffineria di Livorno e sue pertinenze alle esigenze di Messa in sicurezza (MISE)”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. n. RAFLI - DIR 61/334 - 2013 AB/sv del 26/07/2013 (prot. MATTM n. 45813/TRI del 23/08/2013).</p> <p>2.3 “Raffineria di Livorno MISO - Stato avanzamento lavori (Agosto 2013)”, relativo alle Società Eni S.p.A. Div. R&M Raffineria di Livorno ed Enipower S.p.A., trasmesso dalla Società medesima con nota prot. n. RAFLI - DIR 61/366 AB/sv del 10/09/2013 (prot. MATTM n. 48126 del 13/09/2013).</p> <p>2.4 “Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D. Lgs 152/06 e s.m.i. (relativa alle aree Raffineria ENI R&M. ed Enipower S.p.A.) e Documento di risposta alle osservazioni/prescrizioni contenute nel Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 3348/TRI/DI/B del 17/05/2012”, trasmessi dalle Società medesime con nota prot. n. RAFLI - DIR 61/191-2012 AB/sv del 20/12/2012 (prot. MATTM n. 52370 del 28/12/2012).</p> <p>2.5 Rapporti di monitoraggio delle acque di falda:</p> <p>a) “Rapporto di monitoraggio annuale delle acque di falda superficiale e profonda (settembre - ottobre 2010) e Rapporto sui rilievi freaticometrici trimestrali (giugno 2010 - settembre 2010 - ottobre 2010 - dicembre 2010)”, trasmesso dalla Società medesima</p>

		<p>con nota prot. n. RAFLI - DIR 61/248/sv del 14/11/2011 (prot. MATTM n. 35071/TRI/DI del 18/11/2011).</p> <p>b) “Rapporto di monitoraggio trimestrale delle acque di falda profonda (dicembre 2009 - marzo 2010 - giugno 2010 - dicembre 2010 - marzo 2011- giugno 2011) – Raffineria di Livorno”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. RAFLI - DIR 61/75 – 2012 AB/sv del 16/05/2012 (prot. MATTM n. 14557 /TRI/DI del 21/05/2012).</p> <p>c) “Rapporto di Monitoraggio annuale delle acque di falda superficiale e profonda (settembre - ottobre 2011) e Rapporto sui rilievi freaticometrici trimestrali (marzo – giugno – settembre – ottobre - dicembre 2011)”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. RAFLI - DIR 61/272-2013 del 15/04/2013 (prot. MATTM n. 31698/TRI del 22/04/2013).</p> <p>d) “Rapporto di monitoraggio trimestrale delle acque di falda profonda (dicembre 2011- marzo 2012) - Raffineria di Livorno”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. n. RAFLI DIR 61/309 - 2013 AB/sv del 13/06/2013 (prot. MATTM n. 39917/TRI del 18/06/2013).</p> <p>e) “Rapporto di monitoraggio trimestrale delle acque di falda superficiale [luglio 2012 (sessione straordinaria) – novembre 2012 (sessione annuale)] e rilievi freaticometrici trimestrali di marzo, luglio, settembre, dicembre 2012- Raffineria di Livorno. Rapporto di monitoraggio trimestrale delle acque di falda profonda (giugno 2012 - giugno 2013) – Raffineria di Livorno”, trasmesso dalla Società medesima con nota prot. n. RAFLI - DIR 61/24 - 2014 AB/sv del 31/01/2014 (prot. MATTM n. 4034/TRI del 07/02/2014).</p> <p>2.6 Comunicazioni inerenti eventi accidentali.</p> <p>2.7 Interventi indifferibili ed urgenti e di manutenzione straordinaria:</p> <p>a) Adeguamento tecnologico impianto HF3 mediante sua manutenzione straordinaria – Raffineria di Livorno;</p> <p>b) Interventi di manutenzione straordinaria del polmone V6101 con installazione di uno scambiatore di calore (EA6101) per recupero risorsa idrica- Raffineria di Livorno;</p> <p>c) Intervento di manutenzione straordinaria del sistema di trattamento acque effluenti della Raffineria di Livorno mediante implementazione di un nuovo ispessitore fanghi MS- 0704 trasmesse dalla Società medesima con nota prot. n. RAFLI- DIR 61/39 - 2012 AB/sv del 06/03/2012, (prot. MATTM n. 6970/TRI/DI del 12/03/2012).</p> <p>d) Interventi di manutenzione straordinaria presso la Raffineria ENI S.p.A. (ispessitore presso impianto TAE di trattamento acque affluenti- Impianto HF3- Impianto di distillazione sottovuoto VPS).</p>
--	--	--